

30° **Acconcio** 30°

16 Marzo 2015 - anno XXV n°2

BOLLETTINO SEMESTRALE DI INFORMAZIONE SCACCHISTICA

a cura del CS Spassky di Lecco ad uso gratuito per soci e simpatizzanti

EDIZIONE STRAORDINARIA

TRENTESIMO ANNO DI FONDAZIONE DEL CIRCOLO

Trenta anni di matti

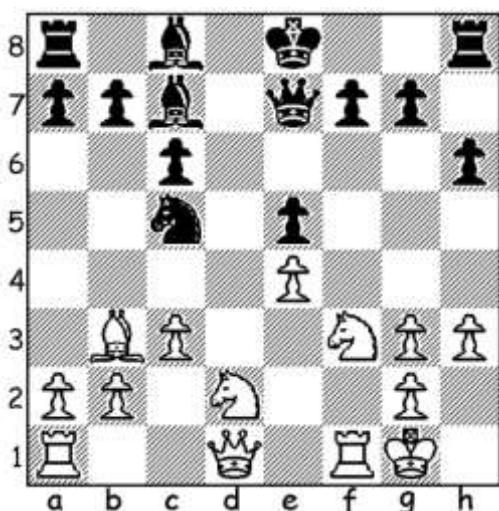
Festeggiare un anniversario è sempre motivo di gioia e di letizia. A maggior ragione se ad essere festeggiata è un'associazione come la nostra che, per definizione (grazie anche al ricambio generazionale), non invecchia mai. Semmai, ad invecchiare sono i soci della prima ora, ma questo sarebbe un altro discorso... Come dicevo, il nostro Circolo Scacchistico festeggia il 30° anno dalla sua fondazione - avvenuta per l'esattezza nella giornata di sabato 16 marzo 1985 - con la massima soddisfazione unita alla consapevolezza di quanto realizzato in questi tre decenni ma, al contempo, evitando da un lato i toni eccessivamente retorici ed enfatici e dall'altro una estrema nostalgia. Intendiamoci: avere a cuore la nostra associazione, specie se si è iscritti continuativamente da molti anni, è un'ottima cosa; allo stesso tempo è naturale che rivedersi in vecchie foto o su ritagli di giornali possa muovere alla commozione, ma ritengo che con le emozioni forti sia meglio non esagerare (altrimenti, che scacchisti "freddi e imperturbabili" saremmo?...). Per non alimentare ulteriormente la nostalgia, mi limiterò quindi ad elencare le principali "tappe" della nostra associazione. I presidenti del Circolo Spassky: **Flavio Colombo** (1985-1989), **Nando Franceschetti** (1989-1997), **Daniele Galasso** (1997-1999), **Andrea Agostani** (1999-2000), **Alessandro Buccoliero** (2000-2005), **Nicola Gerundino** (dal 2005 a tutt'oggi). Le sedi (sempre nella città di Lecco): **Bar Pallino d'Oro** (1985-1997), **Circolo Arci Farfallino** (1997-1999), **Circolo Sociale Corso Martiri** (1999-2002), **Dopolavoro Ferroviario** (dal 2002). In questi 30 anni i soci tesserati sono stati oltre 1.900 (!), mentre è assolutamente incalcolabile il numero dei semplici appassionati che, soprattutto all'epoca del Bar Pallino d'Oro, venivano a chiedere lumi sul nostro gioco o si fermavano incuriositi ad assistere alle partite. Ma al di là di questi numeri, comunque notevoli, vediamo di capire chi sono gli scacchisti che hanno frequentato e frequentano il nostro Circolo. Orbene, posso dirvi che è impossibile definire una tipologia univoca di "scacchista". Nel corso di questi 30 anni, infatti, ho visto amici scacchisti di un po' tutte le tipologie: giocatori per corrispondenza, appassionati solutori di problemi e di studi, collezionisti di francobolli a soggetto scacchistico, collezionisti di libri di scacchi (la letteratura scacchistica è sterminata), collezionisti di scacchi e scacchiere, appassionati sfegatati nell'«arte» dell'analisi, cultori dell'estetica scacchistica, giocatori via computer, "maniaci" del gioco lampo e superlampo... Ma, comunque, tutti accomunati dal motto: «Gli scacchi, come l'amore e la musica, hanno il potere di rendere gli uomini felici». Oltre all'attività agonistica, il nostro Circolo si è particolarmente distinto nell'attività didattica, soprattutto presso le scuole elementari di Lecco e provincia. Attività didattica che prosegue costantemente tutti i sabato pomeriggio nella nostra sede. Abbiamo organizzato parecchie manifestazioni di promozione del gioco (simultanee, dimostrazioni, scacchi viventi). Il nostro Circolo, inoltre, ha sempre avuto cura di documentare tutte queste iniziative, tanto che si è andata accumulando nel tempo una mole notevole di fotografie e di testimonianze scritte di vario tipo. «Ad maiora», dunque!

IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO SPASSKY Nicola Gerundino

Come ti batto il campione del mondo !

Carlsen(2877) - Caruana(2801) apertura d'Alfiere C24 – Saint Louis 3° turno

1 e4 e5 2 Ac4 Cf6 3 d3 c6 4 Cf3 d5 5 Ab3 Ab4+ “Questa mossa sottrae la casa c3 al Cavallo bianco perché 5...Ad6 6 Cc3 dxe4 7 Cg5 0-0 non è male per il nero, ma offre poche occasioni per lottare per un vantaggio” **6 c3 Ad6 7 Ag5 dxe4 8 dxe4 h6 9 Ah4 De7 10 Cbd2 Cbd7 11 Ag3 Ac7 12 0-0 Ch5! 13 h3!?** “Forse Carlsen pensava che avrebbe potuto giocare 13 Cxe5? Cxe5 14 Dxh5 e non ha visto 14...Ag4!” ha commentato Caruana **13... Cxg3 14 fxxg3 Cc5**



15 Axf7+!

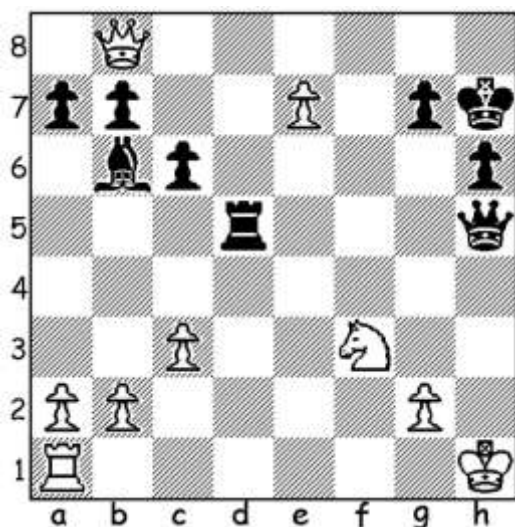
15...Rxf7! 15...Dxf7? È perdente a causa di 16 Cxe5 seguita da 17 Dh5+

16 Cxe5+ Rg8 17 Cg6 Dg5! 18 Tf8+ Rh7 19 Cxh8 Questa è stata una grande sorpresa perchè ha abbandonato la difesa del suo Re per catturare la mia Torre!

19...Ag4! 20 Df1 20 Dxxg4 Dxxg4 21 hxxg4 Txf8 avrebbe lasciato il nero con un pezzo in più **20... Cd3! 21 Dxd3!** Forzata, come ha potuto constatare Carlsen durante la sua riflessione durata 13 minuti ; 21 hxxg4 perde magnificamente in una linea lunghissima che assomiglia a un puzzle complicato 21...De3+ 22 Rh1 Txf8 23 Dxf8 Cf2+ 24 Rg1 (24 Rh2 perde per via di 24... Dxxg3+! 25 Rg1 Ch3+ 26 Rf1 Cf4! e non appena gli scacchi finiscono il Bianco perde; per esempio 27. Df5+ Rxh8 28 Df8+ Rh7 29 Df5+ Rg8 30 Dc8+ Ad8!! 31 Dxd8+ Rh7 e matto a seguire) e adesso arriva una notevole serie di scacchi di scoperta che sfociano nella perdita della donna in f8 : 24 ...Cxxg4+ 25 Rh1 Cf2+ 26 Rg1 Cxe4+ 27 Rh1 Cxxg3+ 28 Rh2 Cf5+! 29 Rh1 Df4! con matto o guadagno della Donna per il Nero.

Anche 21 Txa8 è improponibile per 21. ...De3+ 22 Rh1 Cf2+ 23 Dxf2 Dxf2 24 hxxg4 Dxd2 -+.

21 ... Txf8 22 hgx4 Dxxg4 23 Cf3 Dxxg3?! (la mossa corretta era 23. ... Rxxh8! -+)
24 e5+? Rxxh8 25 e6?! A prima vista 25 Tf1 perde immediatamente dopo 25 ... Tf4,
ma 26 Dd7! resiste, così il nero sarebbe forzato a procedere con 25 ... Ab6+ 26 Rh1
Dg4, come in partita, anche se qui il bianco avrebbe avuto più opzioni difensive.
25 ... Ab6+ 26 Rh1 Dg4! 27 Dd6 Td8! 28 De5 Td5! 29 Db8+ Rh7 30 e7 Dh5+



31 Ch2??

«Naturalmente questa è una terribile svista, ma è facile capire come sia potuta succedere, ha spiegato Caruana, probabilmente aveva visto 31 ...Td1+ mentre stava analizzando la posizione qualche mossa fa, ma quando ci è arrivato ha visto 31 Dh2 e non gli è piaciuta (per via di 31 ...De8! 32 Te1 Af2!) per cui, quando ha deciso di “dover” giocare 31 Ch2 si è dimenticato di 31...Td1+»

31 ... Td1+ 32 Txd1 Dxd1+ 33 Cf1 Dxf1+ 34 Rh2 Dg1+

«Ho pensato a 34... Ag1+ per cercare di dare matto (come in effetti sarebbe avvenuto), ma poi ho immaginato che avrebbe abbandonato subito dopo 34 ...Dg1+», ha concluso Fabiano.

Che dire: non è roba di tutti i giorni battere il Campione Mondiale, ma soprattutto giocare un torneo come quello di Saint Louis con tre punti di vantaggio sul secondo classificato. Fabiano Caruana (8,5) ha realizzato uno dei migliori risultati mai ottenuti nella storia dei tornei di scacchi , visto che la competizione , di 10 turni , è stata la più forte di tutti i tempi con la media Elo più elevata 2802 !!

E i contendenti si chiamavano, in ordine di classifica, Carlsen (5,5), Topalov (5), Aronian (4), Vachier-Lagrave (4), Nakamura (3). Dopo questo torneo, il ventiduenne Fabiano è diventato così il numero 2 al mondo proponendosi come il più accreditato sfidante per il titolo di Campione Mondiale.

I commenti e le analisi sono di Caruana liberamente tratti dal servizio di Torre e Cavallo n 10/2014

Trenta anni da matti

Eh sì, abbiamo scritto la storia degli ultimi 30 anni , perlomeno la storia degli scacchi in provincia di Lecco . Siamo dei semplici appassionati del gioco che hanno saputo portare avanti una passione cercando di organizzarla il meglio possibile per darne usufrutto a tutti i presenti e futuri interessati . Ovviamente per riuscire a fare tutto ciò abbiamo dovuto superare ostacoli che sembravano impossibili o perlomeno di difficile attuazione. Ora non voglio annoiarvi con i tantissimi ricordi di noi sopravvissuti al nuovo millennio e catapultati in quest'era tecnologica dove tutto corre probabilmente troppo forte e non ci si ferma più ad ascoltare perché è solo una perdita di tempo, ma vorrei raccontarvi qualche piccolo aneddoto successo in questo trentennio che ci ha fatto dire “roba da matti”! Eh sì, perché un po' matti lo siamo stati quando senza troppe lire (compiante) a disposizione abbiamo accettato la proposta dell'allora presidente della Federazione Scacchistica Italiana Nicola Palladino (compianto) di portare nientemeno che Boris Spassky a Lecco !! Eravamo un gruppo di giovani di belle speranze senza agganci politici o conoscenze in alte sfere eppure grazie all'entusiasmo e all'inventiva dell'allora presidente del nostro sodalizio Flavio Colombo riuscimmo nell'impresa e a distanza di anni posso dire che fu un evento “storico”. Nel corso della manifestazione in simultanea di Spassky al palazzetto del Bione l'arrivo della troupe di RAI 2 per filmare l'evento spaventò tutti ma non l'intrepido Mario Buffoni che incoscientemente (allora era il nostro reporter ufficiale) dettò ai cameramen RAI i tempi tecnici e le migliori posizioni per le inquadrature ?! Roba da matti!! Ma la prontezza di riflessi si rivelò determinante quando nel primo torneo da noi organizzato nell'ambito del Festival Internazionale della Lombardia tenutosi all'hotel Croce di Malta (compianto), allora uno dei più prestigiosi di Lecco, ci accorgemmo all'inizio del primo turno che il parquet purtroppo vecchio ad ogni camminata scricchiolava creando, quando calpestato da troppe persone, un rumore di sottofondo che sicuramente non favoriva la concentrazione dei giocatori di scacchi. Indubbiamente non era un gran biglietto da visita per chi si presentava nell'agone sportivo della disciplina. Franceschetti, nonostante la gamba rotta, trovò la soluzione: interpellò un amico delle pompe funebri (ovviamente compianto) e si fece portare delle passatoie lunghe una quindicina di metri che permisero la buona riuscita del Torneo. Eh sì, un po' di pazzia ci volle anche a portare un torneo di scacchi in una fiera aperta al pubblico come successe nella manifestazione Playtime tenutasi ad Erba a Lariofiere , manifestazione voluta e organizzata dallo Spassky nella figura dell'allora presidente del comitato provinciale di Como Franceschetti che, fautore del portare gli scacchi in mezzo alla gente, si prese del pazzo perché il rumore caotico della manifestazione e il rimbombare della musica della Discoteca del vicino stand non permettevano la concentrazione ma si giocò comunque il campionato Provinciale Lampo a ritmo disco-dance! Zum-pa-pa-zum. Eh sì roba da Matti !!

IL DELEGATO CONI –FSI Nando Franceschetti